

Capo d'Orlando abbatte la Openjobmetis a suon di bombe

Pubblicato: Lunedì 29 Dicembre 2014



Brutta sconfitta per la Openjobmetis, che a Capo d'Orlando gioca solo nell'ultimo quarto, cercando di riaprire una gara che ha preso la via della Sicilia troppo presto. **Ritorno quindi amaro al PalaFantozzi per Gianmarco Pozzecco.** Sempre avanti l'Upea, che ha trovato facili giochi d'attacco contro una difesa biancorossa apparsa questa sera troppo tenera, anche se i siciliani hanno tirato con il 54% da tre (13 su 24). Si chiude così nella maniera peggiore il 2014 della Pallacanestro Varese, che a questo punto sembra dover abbandonare l'idea final eight di Coppa Italia. **Troppo molli in difesa e troppo scontati in attacco;** i biancorossi si sono affidati troppo al tiro dalla lunga, con Rautins freddissimo (1 su 7) e un complessivo 7 su 28 che ben spiega la serata storta di Robinson e compagni. Nel quarto e ultimo periodo la Openjobmetis ha cercato di riaddrizzare la gara e con un sussulto di orgoglio, **con in campo Callahan e Okoye,** si è portata fino a otto punti di distacco, ma Archie ha prontamente spento gli animi varesini con una tripla "spezza gambe" a due minuti dalla sirena finale. I dati sulla valutazione sono da bocciatura piena per i biancorossi, con Daniel a quota zero – così come i punti fatti – e Rautins addirittura autore di una prestazione da -3. Che l'anno nuovo porti consiglio alla truppa di Gianmarco Pozzecco, che scenderà in campo già il prossimo 4 gennaio, ospitando al PalaWhirlpool Pistoia.

COLPO D'OCCHIO – "PalaFantozzi" pieno in ogni ordine di posto per abbracciare il ritorno a Capo d'Orlando di Gianmarco Pozzecco. Presenti in Sicilia anche una ventina di cuori biancorossi, compreso il ciclista varesino Ivan Santaromita. **"Teddy Bear Toss"** anche al palazzetto dell'Orlandina, con i peluches lanciati in campo al primo canestro dell'incontro, la tripla di Archie.



PALLA A DUE – Coach Pozzecco non cambia: **in cabina di regia resta Deane**, mentre Robinson parte dalla panchina. Rautins, Eyenga, Diawara e Daniel completano il quintetto biancorosso. Per l’Upea coach Griccioli deve fare a meno di Burgess, e il quintetto iniziale vede Henry e Hunt a formare l’asse play-pivot.

LA PARTITA – I primi minuti si giocano punto a punto, ma presto l’Upea inizia ad alzare i ritmi; Archie e Freeman trovano il canestro senza grosse difficoltà, iniziando a mostrare che sarà una serata felice dalla lunga distanza per l’Orlandina. **Alla prima sirena i siciliani sono avanti 27-13** e i due americani sono già in doppia cifra. Varese fatica a trovare la via del canestro, la palla non gira in attacco come dovrebbe e le mani biancorosse sono estremamente fredde. Il copione non cambia nel secondo parziale: Henry trova varchi tra le maglie varesine ad ogni penetrazione e **l’Upea trova il massimo vantaggio sul +16**. L’ingresso di Callahan – questa sera forse il migliore tra i biancorossi – dà un po’ di mordente alla Openjobmetis, che prova a rifarsi sotto, ma l’Orlandina continua a essere in serata buona e prima dell’intervallo costruisce il massimo vantaggio sul 48-29. Netto il divario nelle percentuali al tiro, con i biancorossi che tirano sassate, mentre ogni tentativo di Soragna e compagni sembra diretto al fondo della retina; la differenza però la fa soprattutto l’intensità con cui le due squadre affrontano la gara: sfrontata e tosta l’Orlandina, molle e svagata Varese.



Al rientro in campo Robinson e compagni dovrebbero cercare la reazione, **invece è Capo d'Orlando a tenere in mano la gara e allungare fino al +26** con Basile che rincara la dose con una paio di triple "ignoranti" marchio di fabbrica del brindisino. La Openjobmetis recupera qualche pallone e fa qualche break, ma alla terza sirena l'Upea ha un vantaggio rassicurante: 65-40. Nell'ultimo quarto Varese ci mette quanto meno impegno, si rimbocca le maniche e cerca l'impresa, con Callahan autore di un paio di triple pesanti e le maglie difensive che finalmente si chiudono come dovrebbero. Robinson è a tratti troppo frenetico, ma recupera palloni e guida qualche buona transizione che **permette a Varese di firmare un parziale di 16-3 che la riporta fino al -8**. Griccioli non perde tempo e chiama time out per riportare ossigeno nei polmoni e nella testa dei suoi e Capo d'Orlando trova un paio di giocate dalla lunga distanza con Basile ed Archie che chiudono i sogni di rimonta biancorossi. **Alla sirena finale il punteggio è di 84-71**, un risultato netto, che forse non racconta veramente la gara del PalaFantozzi, che ha visto due squadre opporsi con voglia e atteggiamento agli antipodi. Complimenti a Capo d'Orlando, ma coach Pozzocco avrà molto da lavorare da qui alla prossima partita, il 4 gennaio contro Pistoia.

LEGGI ANCHE

IL LIVE – IL TABELLINO

Redazione VareseNews
redazione@varesenews.it

